

ISTITUTO SANTA FAMIGLIA

GRUPPO DI RIMINI *Beato Timoteo Giaccardo*

Foglio di collegamento

Novembre 2023



INTENZIONE MENSILE

Signore Gesù Cristo, re della gloria, per l'intercessione di Maria e di tutti i santi, libera dalle pene del purgatorio le anime dei fedeli defunti. E, per intercessione di san Michele, alfiere della milizia celeste, guidale nella luce santa promessa ad Abramo e ai suoi discendenti.

IL SEGRETO DI SALVEZZA

“Quando la perversità degli uomini era giunta al colmo ed aveva consumato il deicidio, quando nel tempio di Dio era entrata l'abominazione della desolazione, quando <<percosso il Pastore>> il gregge si era disperso, Gesù offrì dalla croce un segreto di salvezza: <<Ecco la tua Madre>>. Diede all'umanità, smarrita e sconcertata, una Madre, la Sua!”. (Beato Giacomo Alberione)

APPUNTAMENTI

SABATO 04 PRIMO SABATO DEL MESE

ore 20,45: Adorazione Eucaristica comunitaria.

presso la Chiesa di Viserba monte.

(Nel mese di novembre non ci sarà l'Adorazione per la Vita del primo sabato in Duomo poiché coincide con la somministrazione del Sacramento della Confermazione ai ragazzi).

Domenica 19: Ritiro Mensile

dalle 9,00 alle 16,30 presso la Parrocchia Sacro Cuore di Gesù a Miramare

- ore 9,00 ritrovo
- ore 9,15 preghiere del mattino e Lodi
- ore 9,45 meditazione a cura di don Giovanni
- ore 10,30 Santa Messa
- ore 11,30 Adorazione Eucaristica
- ore 12,30 pranzo al sacco comunitario
- ore 14,30 condivisione
- ore 16,30 conclusione e saluti.

VENERDI' 24 NOVEMBRE ore 19,00

Santa Messa celebrata da don Giovanni presso parrocchia Sacro Cuore Miramare in cui faremo memoria del nostro beato fondatore don Giacomo Alberione nel giorno della sua morte, insieme a tutti i fratelli defunti del nostro gruppo ISF di Rimini.

Dopo la celebrazione cena al sacco per festeggiare insieme il compleanno di don Giovanni.

Giovedì 30 ULTIMO GIOVEDI' DEL MESE ore 20, 50 Rosario per la famiglia

Collegamento su piattaforma Meet per recita Rosario per la famiglia (le istruzioni con le coordinate per il collegamento verranno inviate via Whatsapp ed email).

DATE DA RICORDARE

- 01 Mercoledì Solennità di Tutti i Santi*
- 02 Giovedì Commemorazione di tutti i fedeli defunti*
- 04 Sabato Memoria di S. Carlo Borromeo, vescovo*
- 09 Giovedì Festa della Dedicazione della Basilica Lateranense*
- 10 Venerdì Memoria di S. Leone Magno, papa e dottore della Chiesa.*
- 11 Sabato Memoria di S. Martino di Tours, vescovo*
- 17 Venerdì Memoria di S. Elisabetta di Ungheria, religiosa*
- 18 Sabato Dedicazione delle Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo, apostoli*
- 19 Domenica Giornata mondiale dei poveri (7a)*
- 21 Martedì Memoria della Presentazione della B.V. Maria*
- 22 Mercoledì Memoria di S. Cecilia, vergine e martire*
- 24 Venerdì Memoria dei Ss. Andrea Dung-Lac, sacerdote, e compagni martiri*
-
- 25 Sabato Anniversario della Dedicazione del Tempio di San Paolo in Alba (1990)*
-
- 26 Domenica Solennità di N.S. Gesù Cristo, Re dell'Universo*
B. Giacomo Alberione, sacerdote, fondatore della Famiglia Paolina
38^ GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'
-
- 29 Mercoledì Anniversario della Dedicazione del Santuario-Basilica "Regina Apostolorum" in Roma (1954)*
-
- 30 Giovedì Festa di S. Andrea apostolo*

**PREGHIERA PER LA GLORIFICAZIONE
DEL BEATO GIACOMO ALBERIONE**

**Santissima Trinità,
che hai voluto far rivivere nella Chiesa il carisma
apostolico di san Paolo, rivelandoti nella luce
dell'Eucaristia al beato Giacomo Alberione,
fondatore della Famiglia Paolina,
fa che la presenza di Cristo, Maestro,
Via, Verità e Vita si irradi nel mondo
Per mezzo di Maria, Regina degli Apostoli.
Glorifica nella tua Chiesa
Questo apostolo della nuova evangelizzazione,
e suscita uomini e donne
aperti ai "segni dei tempi" che, sul suo esempio,
operino con i moderni mezzi di comunicazione
per condurre a te l'intera umanità.
E per intercessione del beato Giacomo,
concedimi la grazia che ora ti chiedo....**

Gloria al Padre...

RICORRENZE NEL MESE

Compleanni

10 *Marrone Cinzia*
22 *Luzio Nino*
24 *Don Giovanni*
Vaccarini

Battesimi

01 *Brunelli Vincenza*
04 *Sasanelli Maria Rosa*
28 *Luzio Nino*

Professioni Perpetue

02 *Ferri Carlo*

Ritorno alla casa del Padre

06 *Gabriella Magnani*

DA OPERA OMNIA DEL BEATO GIACOMO ALBERIONE PER I NOSTRI CARI DEFUNTI

CAP. II Comunione dei Santi

Comunione dei Santi significa che tutti i fedeli formano un solo corpo in Gesù Cristo, loro Capo; anche i beati in cielo, come le anime che sono nel purgatorio. Siamo un corpo in cui circola vivificatore il Sangue di Gesù Cristo. La Chiesa universale, cioè militante, purgante, trionfante, forma il Corpo mistico di Gesù Cristo. Siamo tutti membra di Nostro Signor Gesù Cristo.

Come nel corpo dell'uomo l'attività di un membro, per esempio, degli occhi o delle mani ridonda a beneficio di tutto il corpo, poiché l'occhio non vede per sé solo, ma per tutto il corpo, e la mano non lavora per sé, ma per tutto il corpo; così tutto il bene che è e che si opera nel Corpo mistico di Gesù Cristo torna a vantaggio delle singole membra, di tutti in una parola. Solo il peccato può inaridire un membro in modo che il Sangue di Gesù Cristo più non scorra. Il tralcio staccato dalla vite si inaridirebbe! Ma chi rimane in Gesù Cristo colla grazia porta assai frutto.

La Chiesa militante *onora* i beati che sono in paradiso come amici di Dio, come esemplari di virtù; li supplica ad intercedere presso il Signore onde ottenerci le grazie necessarie: anima i fedeli a ricopiarne gli esempi ed a battere la strada del cielo come essi hanno fatto.

* * *

Ascoltiamo il P. Monsabrè,² nella sua conferenza sul Purgatorio, onde comprendere le relazioni fra i trapassati e noi. «Uscita viva dalle strette della morte – egli dice – l'anima porta seco tutte le facoltà, non atrofizzate o condannate alla inerzia fino alla risurrezione della carne, ch'ella dovrà rivestire alla fine dei secoli, ma capaci d'agire ancora, benché le condizioni di questa attività siano profondamente mutate. La coscienza del proprio *io*, le abitudini intellettuali contratte, le conoscenze acquistate, i ricordi impressi nella sua incorruttibile sostanza, persistono in lei insieme per la vita».

«L'anima glorificata conserva la facoltà di muoversi secondo che le aggrada, il modo di trasportarsi sarà evidentemente cambiato, ma l'atto per sé stesso resterà. Simile all'uccellino che vola rapido e bello nell'aria, l'anima, mossa dalla volontà, si trasporterà dovunque da un luogo a un altro. Inoltre, ella conserverà la facoltà di comunicare i suoi pensieri e di conoscere quelli degli altri».³

Le anime beate non si disinteresseranno delle cose della terra: «Esse conoscono – prosegue il Suarez – molti fatti particolari, che vedono o nell'essenza di Dio o nella propria sostanza, affinché la loro gioia sia completa e possano aiutare, in qualche modo, tutti quelli che sono ancora sulla terra».

Finalmente, esse sono capaci di comprendere e d'amare: «E questa è la dottrina della fede cattolica».⁴

Le anime gloriose conservano dunque intelligenza e cuore con tutti i ricordi che hanno portato dalla loro vita terrestre. Esse hanno un'attività meravigliosa; conoscono gli avvenimenti di quaggiù, comprendono, amano e quindi posseggono tutto quel che loro bisogna per continuare coi parenti ed amici le relazioni d'amicizia un tempo contratte. Tra viventi e trapassati si forma dunque una unione invisibile, ma reale; unione d'anime che corrispondono insieme a vicenda e che s'amano. Non solo, ma l'affezione di queste sante anime separate, libere ormai da tutto quanto vi fu in passato d'imperfetto e d'umano, è ben più efficace di prima. Sicure della loro felicità e conoscendone il prezzo, esse prendono viva parte alla salvezza e alla santificazione dei loro parenti ed amici. La loro sollecitudine più grande non è forse di avere un giorno in cielo, in una felicità comune, coloro che esse continuano ad amare con tutto il cuore?

Abbiamo dunque in questo caso gli elementi della vera amicizia: comunicazione di beni, scambio di buoni servizi, mutua carità. Noi tributiamo a queste anime dipartite il culto del ricordo, gli omaggi e le buone opere che possono aumentare una felicità secondaria ⁵delle anime gloriose, e queste, in contraccambio, pregano Dio per i loro amici della terra. Amici di Gesù, viventi nell'intimità di Gesù, esse sono nella condizione migliore per essere esaudite.

Senza dubbio, grazie a questa intercessione amichevole, noi riceviamo molti importanti favori, senza averli noi stessi richiesti: santi pensieri, risoluzioni generose che inclinano il cuore verso il bene, soccorsi imprevisi che ci sollevano e ci confortano. Chi potrà mai narrare l'efficacia benefica di queste anime? Il mondo stesso conosce e possiede la delicatezza dell'amicizia, che sa indovinare e prevedere prima ancora che la bocca si sia aperta alla domanda; a più forte ragione, il cielo dovrà possederle [queste doti] in un grado ben più eminente.

Oh, certo, avere in paradiso dei parenti e degli amici, qual grande consolazione, qual sicura protezione è per un cristiano! Quale vantaggio prezioso per una famiglia!